

vincenzo gemito

dal salotto minozzi
al museo
di capodimonte

dal 28 novembre 2014



La tua Banca



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

ANNO V - NUMERO 8 - FEBBRAIO 2015





Curata da

Andrea Palumbo
Veronica Bertolini
Angelo Donadio
Loredana Loffredo
Gabriella Rotondi

E-mail

relazioniesterne@bcp.it

Stampa

ACM

Impaginazione e grafica

Enrico Pennino

Con il gentile contributo di

Mariaserena Mormone
Ermanno Corsi

SOMMARIO

3

Lettera del Presidente

4 / 5

Il Maestro Accardo al Museo di Capodimonte

6 / 7

Inaugurazione Mostra di Vincenzo Gemito

8 / 9 / 10

Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

11

BancAssicurazione

12 / 13 / 14

Focus Prodotti

15

CRAL BCP



DA BCP LA FIDUCIA SI TINGE DI ROSA.

Quando il lavoro è donna.

Approfitta dei finanziamenti a breve, medio e lungo termine che la Banca di Credito Popolare destina alle imprenditrici ed alle lavoratrici autonome per lo sviluppo dell'attività d'impresa e della libera professione.



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

Per maggiori informazioni contatta
Ufficio Sviluppo e Gestione PMI e Small Business
Tel- 081-3581288 e 3581228

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'iniziativa è valida fino al 31/12/2015 ed ad esaurimento del plafond stanziato. Per le condizioni economiche e per i dettagli delle clausole contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso tutte le nostre Filiali e sul sito www.bcp.it. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione della Banca.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

In copertina:
l'immagine pubblicitaria
della mostra su
Vincenzo Gemito



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

L'immagine della
campagna Bcp a sostegno
dell'imprenditoria femminile

Lettera del Presidente

Cari Quirici, Carissimi Soci

dopo un altro anno di crisi, si intravedono finalmente segnali di miglioramento che fanno prevedere una ripresa della nostra economia nel corso del 2015.

La Banca Centrale Europea ha varato il tanto atteso Quantitative Easing, cioè l'acquisto di titoli pubblici su vasta scala: l'immissione di liquidità, insieme con le altre misure espansive di politica monetaria, si auspica possano dissipare i rischi di una spirale negativa di deflazione e stagnazione economica.

La Banca di Credito Popolare chiude il bilancio 2014 con un utile netto di 7,8 milioni di euro –con un incremento del 2% rispetto al 2013- e un risultato della gestione operativa di 50 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto a quello dell'anno precedente.

In un contesto difficile, contrassegnato da un'intonazione recessiva dell'economia e da un mercato creditizio che vede un gran numero di banche chiudere i bilanci 2014 in rosso, la BCP ha conseguito un risultato positivo proseguendo nella sua missione di sostegno al territorio.

Positiva la dinamica della raccolta globale, che si è attestata a 2.770 milioni di euro a fine 2014, in crescita del 4% rispetto al 2013.

I crediti verso clientela -che ammontano a 1.536 milioni di euro- sono in lieve decremento (-2,6%) rispetto all'anno precedente, in funzione di una politica creditizia impostata su criteri di sana e prudente gestione nell'assunzione dei rischi, confermata dalle risultanze dell'accertamento ordinario disposto dalla Banca d'Italia, nell'ultimo trimestre del 2014 sulla nostra Banca.

L'applicazione di criteri di prudenza e diversificazione nella selezione della clientela ha contribuito a preservare la qualità del portafoglio creditizio per cui le rettifiche di valore sui crediti iscritte nel Conto Economico ad iniziativa della Banca sono state ritenute congrue.

Con riferimento all'adeguatezza patrimoniale, in funzione dei nuovi requisiti in vigore dal 1 gennaio 2014, il Total Capital Ratio al 31 dicembre 2014 si attesta al 12,71% con un'eccedenza di rilievo rispetto al requisito regolamentare.

E'proseguita l'intensa azione di razionalizzazione dei costi operativi scesi del 3,37% e di rafforzamento della struttura aziendale che mira ad un modello organizzativo in continua evoluzione, finalizzato a rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze della clientela della Banca di Credito Popolare.

Nella prossima Assemblea di aprile daremo conto nel dettaglio dei risultati gestionali che consentiranno di distribuire dividendi in linea con le recenti indicazioni della vigilanza bancaria della BCE; la proposta di distribuzione degli utili terrà conto delle ancora difficili condizioni economiche e finanziarie del nostro paese e sarà tesa a rafforzare ulteriormente la base patrimoniale in vista dei target fissati per il 2019.

Mi preme fare qualche considerazione sulle "Banche Popolari", categoria della quale facciamo parte e che in questi ultimi tempi si trova al centro di innumerevoli dibattiti.

Lo scorso mese è stata varata dal Governo una riforma mirata a trasformare l'assetto societario delle Popolari quotate e con attivo superiore ad 8 miliardi di Euro.

E'una riforma che, anche se apparentemente non ci riguarda per le nostre dimensioni, seguiamo con grande attenzione per le evoluzioni in tema di governo societario a molte delle quali la nostra Banca si è adeguata nel corso degli anni.

Pur ritenendo imprescindibile un adeguato assetto di corporate governance in grado di accrescere la solidità patrimoniale e la capacità competitiva, restiamo, infatti, fermamente convinti della validità del modello di banca popolare che salvaguarda lo spirito cooperativo e la tutela delle realtà imprenditoriali locali.

Chiudo questa lettera augurandoVi una buona lettura della nostra informativa semestrale nella quale, come di consueto, diamo evidenza delle più recenti iniziative svolte dalla BCP a supporto del territorio e dandoVi appuntamento alla prossima Assemblea.

Carlo Clemente
Presidente



Giuseppe Mazza,
Presidente BCP



Il Maestro Accardo al Museo di Capodimonte

*A Capodimonte con Accardo
un concerto da grandi occasioni*

di Ermanno Corsi

4



*Alcuni momenti del concerto
di Salvatore Accardo al
Museo di Capodimonte*

Per il ritorno di Salvatore Accardo - col suo violino Stradivari e l'Orchestra da Camera Italiana - a Capodimonte, il Salone delle feste diventa una privilegiata sala da concerto. Le sedie sono disposte ad anfiteatro che quasi abbraccia la pedana su cui agiscono il direttore-solista e quindici strumentisti (otto violini, tre viole, tre violoncelli e un contrabbasso: organizzazione di cui è responsabile Eugenio Falanga).

Anche per l'imponenza del luogo, è un concerto da grandi occasioni che serve al presidente della Banca di Credito Popolare,

Giuseppe Mazza, per ribadire lo stretto legame tra la musica e un istituto di credito che conferma il proprio impegno nella promozione culturale nel senso più ampio e più alto.

L'esempio viene proprio dal Museo di Capodimonte che, con il sostegno della BCP, ha potuto realizzare la Mostra dedicata al grande artista Vincenzo Gemito. Le musiche prescelte dal maestro Accardo appartengono al repertorio più impegnativo franco-tedesco e italiano rappresentato da autori come Louis Sphor e Giuseppe Verdi. Il richiamo è a un periodo storico musicalmente molto fecondo.

Di Sphor, che nel suo tempo è stato il più agguerrito rivale di Niccolò Paganini, Salvatore Accardo aveva già eseguito a luglio in prima nazionale, nel cortile di Palazzo Vallelonga, la Sinfonia Concertante per due violini e orchestra. A Capodimonte apre il programma con un'altra Sinfonia Concertante: quella per Quartetto e orchestra: questa volta però sono due violini, una viola e il violoncello che "dialogano", intrecciandosi e rincorrendosi, con gli altri strumenti. E' una modalità musicale del tutto nuova se non anche inusuale, ma



Il Maestro Accardo al Museo di Capodimonte

*A Capodimonte con Accardo
un concerto da grandi occasioni*

di Ermanno Corsi



*Alcuni momenti del concerto
di Salvatore Accardo al
Museo di Capodimonte*

**Banca di
Credito
Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

molto efficace, che serve a sottolineare tanto le espressioni più romantiche quanto quelle più liriche e virtuosistiche. Nella storia della musica, Sphor (inventore tra l'altro della "mentoniera" per chi suona violino o viola, e della "bacchetta" per chi dirige un'orchestra) ha un posto a sé come autore che cercava di "unire il terrestre e il divino nella vita umana".

Vera novità, e "intrigante" sorpresa nella seconda parte del concerto, è la presenza di Giuseppe Verdi, considerato il più celebre compositore di opere liriche, definito "il Cigno

di Busseto" per la "irresistibile tenerezza della sua musica". Grandi melodrammi sì, nella sua vasta produzione, ma anche due straordinarie eccezioni: un Quartetto per archi e un Valzer. Il salone di Capodimonte avrebbe potuto essere quello in cui, nel "Gattopardo" versione Luchino Visconti, Bart Lancaster balla con la splendida Angelica (Claudia Cardinale). La musica brillante che affascina è, appunto, l'unico valzer scritto da Giuseppe Verdi e rimasto inedito fino ad allora. A Capodimonte Salvatore Accardo ha fatto ascoltare l'unico Quartetto

composto da Verdi: molte le suggestive risonanze delle opere più celebri, dove gli strumenti ad arco si mescolano alle parti più cantabili e ai momenti liricamente più concitati. Un "nuovo" Verdi rivelato da una esecuzione esemplare per stile e armonica concertazione.

Un successo pieno per cui Salvatore Accardo e la sua Orchestra da Camera (nata nel 1996) non hanno potuto sottrarsi al bis. Uno dei più noti "Divertimenti" di Mozart ha così concluso il concerto numero 23 della serie "uniti da una grande passione".



Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

Inaugurazione della Mostra

*Alcuni momenti della serata
inaugurale*



Il 27 novembre 2014 è stata inaugurata, nelle Sale del Museo di Capodimonte, la Mostra dedicata alle opere di Vincenzo Gemito provenienti dalla collezione Minozzi.

L'evento che ha suscitato notevole interesse e rientra nell'azione che la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli e

della Reggia di Caserta, sotto la guida di Fabrizio Vona, sta portando avanti per avvicinare il Museo alla città ed ai visitatori italiani e stranieri che sempre più numerosi sono presenti nella nostra città.

Il Prof. Vona nel suo intervento ha ricordato che negli ultimi due anni vi è stata una inversione di tendenza nel flusso dei visitatori del Museo di Capodimonte e ciò è avvenuto anche grazie

all'impegno di tutta la struttura museale ed alla preziosa attività dell'Associazione Amici di Capodimonte.

Il Soprintendente poi ha ringraziato la Banca di Credito Popolare per la disponibilità a sostenere il Progetto di realizzazione della Mostra, che ha avuto anche una "preview" riservata agli ospiti del Consiglio della Banca Centrale Europea convenuti per la riunione tenutasi



Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

Inaugurazione della Mostra



*Alcuni momenti della serata
inaugurale*

nella Reggia nello scorso mese di ottobre; ha ricordato che la Banca ha contribuito anche alla realizzazione del Catalogo della Mostra che verrà messo a disposizione del pubblico nei primi mesi del 2015.

Il Presidente Ing. Mazza, a nome del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, ha rivolto un cordiale saluto agli Assessori alla Cultura della Regione, Professoressa Miraglia, e del Comune, Dott. Daniele ed ai numerosi ospiti presenti nell'Auditorium del Museo. Proseguendo ha ringraziato

il Dott. Vona per la proficua collaborazione avviata con la Banca di Credito Popolare ed il Dott. Augusto de Luzenberger per i preziosi suggerimenti ed il supporto dato all'iniziativa ed ha espresso la sua gratitudine a tutti quanti, nei rispettivi ruoli di responsabilità nelle strutture del Museo, dell'Associazione, della Banca, hanno consentito con il loro impegno il successo della manifestazione.

L'Ing. Mazza, infine, ha rivolto alle autorità presenti un appello affinché, nell'ambito del vasto programma in corso

di ristrutturazione della rete di trasporti urbani della città di Napoli, venga trovata una soluzione tecnica per collegare alla rete di trasporto su ferro il Museo di Capodimonte.

L'inaugurazione è proseguita con una visita alla Mostra che partendo dal Salone degli Arazzi è proseguita attraverso le sale del secondo piano della Reggia e dopo la visione sempre coinvolgente della Flagellazione di Cristo di Caravaggio ha raggiunto gli ampi spazi dedicati all'esposizione delle opere di Gemito.



Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

*Il Trionfo da tavola di Vincenzo Gemito.
Un'opera "non finita".*

di Mariaserena Mormone

in basso:

**Bozzetto per il Trionfo da tavola
cera**



Nel 1886 Umberto I di Savoia invitò Vincenzo Gemito al Quirinale per offrirgli, su suggerimento del ciambellano di corte Pompeo Carafa protettore e grande amico dell'artista, la commissione di un sontuoso Centro tavola da realizzare in argento per Capodimonte. L'importante e impegnativo incarico, la cui esecuzione non fu mai portata a termine, arrivò quando Gemito, al ritorno da Parigi dove aveva intensamente lavorato, aveva già manifestato numerosi disturbi e inquietudini

nervose, a causa di una serie di difficoltà progettuali e realizzative per l'esecuzione della scultura in marmo di Carlo V da collocare in una delle nicchie della facciata del Palazzo Reale di Napoli. L'artista, sognando di realizzare "una fastosa invenzione" ispirata alle originali composizioni di Benvenuto Cellini della cui straordinaria perizia di cesellatore si considerava erede, fu colto da una vera e propria "furia" progettuale. La sua umile origine di "trovatello" lo spingeva a

ideare qualcosa di sempre più prezioso da destinare alla tavola del Re. Infatti ogni giorno manipolava la cera spinto da una nuova idea, realizzando anche una grande quantità di disegni spesso dedicati ad uno stesso particolare decorativo, come ad esempio le numerose versioni di una Divinità fluviale della quale esistono tanti esemplari a dimostrazione dell'ansiosa ricerca di un risultato sempre più raffinato. Molti di questi abbozzi, di solito tracciati a matita

su uno stesso tipo di carta molto sottile, furono salvati da sicura distruzione per le frequenti crisi nervose dell'artista e oggi sono pervenuti al museo di Capodimonte con la collezione di Achille Minozzi. Il Trionfo da tavola, che avrebbe dovuto essere in contempo una celebrazione delle bellezze paesistiche e della monarchia sabauda, doveva essere composto da una parte centrale visibile nel bozzetto in cera, oggi collocato nella sezione

Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

*Il Trionfo da tavola di Vincenzo Gemito.
Un'opera "non finita".*

di Mariaserena Mormone

in basso:

Studio per la parte centrale del Trionfo da tavola
Museo di Capodimonte
(Collezione Minozzi)



in alto:

**Studio per il Trionfo
da tavola**
Museo di Capodimonte
(Galleria disegni e stampe)

dell'Ottocento privato del museo di Capodimonte, con le personificazioni dei fiumi, dei mari, dei laghi, e delle principali città italiane poggiate su una sorta di grande vassoio ovale in legno tra "flutti candelieri e cartigli" con le iniziali dei sovrani sormontate da una coppa con fiori e frutta. Il nucleo centrale, inoltre, poteva essere arricchito da numerosi esemplari di vasellame per la tavola da aggiungere, a seconda delle necessità, fino a misurare circa trentatré metri di lunghezza quando fosse impiegato al completo per duecento invitati. Gli studi di ornato, leggibili su due disegni preparatori eseguiti su lunghe strisce di carta (mm.161x1190) conservati nella Galleria Comunale di Arte Moderna di Roma, danno l'idea della grandiosità

e della ricchezza del progetto iniziale: candelabri, fruttiere, salsiere, caffettiere, coppe i cui schizzi o bozzetti mai portati a termine, furono poi ripresi negli Anni Venti, quando Gemito eseguì in argento dorato piatti con la Medusa o coppe, come quella Flora, cesellati spesso con motivi decorativi neo-rinascimentali o naturalistici secondo il gusto floreale del tempo. Proprio la Coppa Flora, visti i delfini che la decorano, è da mettere in relazione con il tema principale del Centro tavola come le due coppette con coperchio – probabilmente saliere – giunte a Capodimonte con la raccolta Minozzi.

Per comprendere la complessità dell'opera va ricordato inoltre un documento conservato nell'archivio Minozzi a

Napoli, nel quale erano sancite una serie di norme alle quali lo scultore si sarebbe dovuto attenere per l'esecuzione del bozzetto e per l'elaborazione finale, come ad esempio l'indicazione delle misure dei singoli pezzi che avrebbero accompagnato il nucleo centrale perché potesse essere impiegato per una tavola dai venti ai duecento coperti; le modalità di pagamento per i vari stadi di esecuzione e i tempi di consegna, nonché la precisazione che l'argento per la fusione sarebbe stato fornito dalla Casa Reale. Allegato alle norme esiste inoltre un biglietto con il timbro della Real Casa, a firma, come sembra, di G. Rosati rivolto ad Achille Minozzi con un invito per Vincenzo Gemito a recarsi a Palazzo Reale entro quattro



Vincenzo Gemito, dal salotto Minozzi al Museo di Capodimonte

10

*Il Trionfo da tavola di Vincenzo Gemito.
Un'opera "non finita".*

di Mariaserena Mormone



Studio per il Trionfo
da tavola
Museo di Capodimonte
(Galleria disegni e stampe)

o cinque giorni "nel suo interesse"; ciò smentirebbe quanto sostenuto dalla critica e cioè che lo scultore non avrebbe condotto a termine l'opera per il mancato interessamento del Re. L'unica testimonianza di quanto lo scultore intendesse realizzare per celebrare la monarchia sabauda e le bellezze paesistiche dell'Italia è visibile in un disegno conservato nel Gabinetto dei disegni e delle stampe del museo di Capodimonte (inv. G.D.S.2584) dove è

appena adombrata attraverso tratti lineari discontinui l'articolata e libera composizione spaziale culminante in una coppa dalla quale emergono fiori e motivi vegetali, illuminata dal bagliore delle candele. Un altro disegno, proveniente dalla raccolta Minozzi, e forse una prima idea per la parte centrale, presenta invece un'impostazione spaziale più tradizionale: una figura centrale è posta su un piedistallo retto da volute tra le quali s'innestano bracci portacandele, probabile

raffigurazione di Posidone, con ai lati, in simmetria, due figure maschili semisdraiate simboleggianti fiumi o mari. Numerose scritte, poi, segnalano l'intenzione di voler celebrare le varie località italiane: "Siracusa, Mongibello, Trinacria, Messina, Palermo". E' una ulteriore dimostrazione del grande interesse dell'artista per questo progetto che non ha potuto realizzare.



BancAssicurazione

Un'offerta in continua evoluzione per soddisfare le esigenze di protezione manifestate dalla nostra clientela a tutela della propria famiglia e del proprio patrimonio.

Polizza Reddito Sicuro – Cattolica Assicurazioni

BCP Reddito Sicuro è un prodotto assicurativo che consente di affrontare il futuro con serenità proteggendo il tenore di vita del contraente e della sua famiglia. La copertura assicurativa prevede, infatti, il pagamento di un indennizzo predefinito per fronteggiare imprevisti che potrebbero compromettere la capacità di reddito dell'assicurato, in particolare:

- aiuta a far fronte a situazioni difficili provocate da eventi non controllabili come la morte, l'infortunio e la malattia;
- tutela la tranquillità economica della famiglia in caso di decesso o invalidità totale permanente da infortunio di uno dei portatori di reddito;
- consente di far fronte agli impegni finanziari assunti in caso di perdita del posto di lavoro;
- garantisce un'entrata mensile se un infortunio o una malattia impediscono di esercitare la propria attività lavorativa per un determinato periodo di tempo.

Polizza Fido Protetto – Cattolica Assicurazioni

BCP Fido Protetto è un prodotto assicurativo destinato ai Clienti della Banca che hanno in corso un affidamento bancario garantendone il rimborso a carico della Compagnia assicurativa nei casi di morte, invalidità totale permanente da infortuni o malattia del contraente. Sono soggetti assicurabili i Clienti a cui la Banca ha concesso un affidamento bancario, intendendosi per tale un fido di cassa o assimilato, ad esclusione di tutti i tipi di finanziamento a rimborso rateale ivi compresi i mutui ipotecari/chirografari.

La copertura può essere estesa anche a persone giuridiche.

Per maggiori informazioni, invitiamo a contattare il Personale delle nostre Filiali che sarà disponibile a fornire tutti i chiarimenti richiesti e supportare la formulazione di eventuali preventivi.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Focus Prodotti

Convenzioni ABI e Protocolli d'intesa: le adesioni della BCP a conferma della costante attenzione per lo sviluppo del territorio in cui opera

La campagna di comunicazione relativa ai prodotti Bcp destinati all'imprenditoria femminile

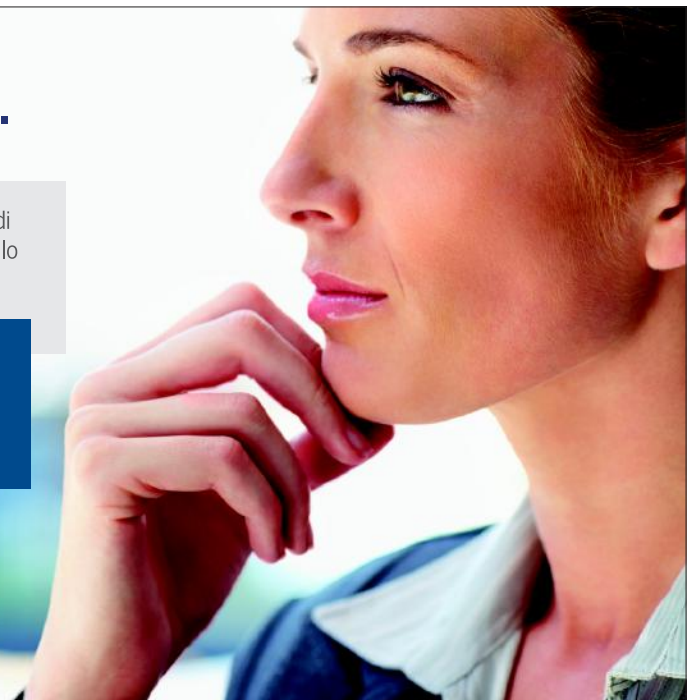
DA BCP LA FIDUCIA SI TINGE DI ROSA. Quando il lavoro è donna.

Approfitta dei finanziamenti a breve, medio e lungo termine che la Banca di Credito Popolare destina alle imprenditrici ed alle lavoratrici autonome per lo sviluppo dell'attività d'impresa e della libera professione.



www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)



Imprenditoria femminile: Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome.

La BCP ha aderito alla linea d'intervento "Investiamo nelle donne" prevista dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ABI con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello Sviluppo Economico e le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle imprese. Il Protocollo prevede un quadro di interventi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese femminili e delle lavoratrici autonome, compreso le libere professioniste.

A fronte dell'adesione, e fino al 31 dicembre 2015, la BCP mette a disposizione un Plafond di 5 milioni di euro dedicato alla concessione di finanziamenti a breve - medio e lungo termine a condizioni particolarmente competitive, finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo dell'attività di impresa ovvero della libera professione.

Destinatarie dell'intervento sono le Piccole e Medie Imprese a prevalente partecipazione femminile, così come definite dalla normativa comunitaria, e le lavoratrici autonome, comprese le libere professioniste.

Nel dettaglio per impresa a prevalente partecipazione femminile si intende:

- l'impresa individuale in cui è titolare una donna
- la società di persona nella quale la maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci
- la società di capitali dove le quote di partecipazione al capitale siano per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione costituiti per almeno i 2/3 da donne
- le cooperative nelle quali la maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci.

Le PMI e le lavoratrici autonome possono operare in qualsiasi settore.

Focus Prodotti



13

Convenzione ABI- Cassa Depositi e Prestiti “Plafond Casa”: incentivi per l'erogazione di mutui fondiari a privati consumatori

Plafond Casa

DA NOI I SOGNI SONO DI CASA

I mutui Plafond Casa ti aiutano a realizzarli.

Approfitta dei nostri vantaggiosi finanziamenti per l'acquisto di immobili residenziali, con o senza interventi di ristrutturazione ed accrescimento dell'efficienza energetica. Bcp ti aiuta a realizzare l'investimento di una vita.



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE

Palazzo Valleslonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

DURATA
MASSIMA DEL
FINANZIAMENTO
25 ANNI

La campagna di comunicazione relativa ai Plafond Casa di Bcp

A fronte dell'adesione alla convenzione “Plafond casa”, attraverso la quale la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a ha messo a disposizione delle banche aderenti un plafond di 2 miliardi di euro finalizzato ad incentivare l'erogazione di mutui fondiari a privati consumatori, la BCP ha strutturato un'offerta dedicata di mutui a tasso fisso e variabile con durate fino a 25 anni, destinati all'acquisto dell'abitazione principale con o senza interventi di ristrutturazione ed accrescimento dell'efficienza energetica.

I finanziamenti, nei termini definiti dalla convenzione, saranno destinati, prioritariamente, in favore di giovani coppie, di famiglie numerose e di nuclei familiari di cui fa parte almeno un soggetto disabile.



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare



Focus Prodotti

Convenzione ABI – Cassa Depositi e Prestiti e Ministero dello Sviluppo Economico “Beni Strumentali”: un nuovo strumento per rinnovare la tua impresa ed essere più competitivi sui mercati

Plafond Casa

La campagna di comunicazione
relativa ai Beni Strumentali

La BCP ha aderito alla convenzione sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), la Cassa Depositi e Prestiti ed ABI con la quale sono state definite le linee guida e le regole applicative per la “Nuova Legge Sabatini”.

L’agevolazione nasce con l’obiettivo di facilitare l’accesso al credito delle imprese ed accrescere la competitività del sistema produttivo, ed è riservata alle micro, piccole e medie imprese che rispettano i parametri delle PMI ai sensi della normativa comunitaria, con esclusione dei settori carbonifero, lattiero-caseario e finanziario-assicurativo che intendono rinnovare gli impianti, acquistare nuove attrezzature, investire in hardware, software e tecnologie digitali.

La nuova agevolazione offre alle PMI in possesso dei requisiti previsti dalla norma, importanti vantaggi: possono infatti beneficiare del contributo del Ministero dello Sviluppo Economico che copre parte degli interessi sui finanziamenti bancari in relazione agli investimenti realizzati.

In forza dell’adesione, per rispondere alle esigenze della clientela interessata, la BCP ha ampliato la gamma di prodotti strutturando un’offerta di finanziamenti a breve-medio e lungo termine a tasso fisso e variabile, riservati esclusivamente all’iniziativa.

Per maggiori informazioni sulle iniziative descritte la invitiamo a recarsi presso le nostre filiali per analizzare insieme le opportunità che la BCP le offre.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale

Beni Strumentali:
più credito per la tua impresa

Sei un'impresa che vuole acquistare nuovi macchinari, impianti o attrezzature?

Agevolazioni anche per i settori di pesca e agricoltura

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è valida fino all'esaurimento dello specifico plafond. Per tutte le condizioni economiche e le norme contrattuali che regolano il prodotto si rinvia al foglio informativo disponibile presso tutte le nostre filiali e sul sito www.bcp.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)



Cral BCP

Festa del Socio CRAL / Visita guidata notturna agli Scavi di Ercolano / Visita guidata notturna alla Solfatarata di Pozzuoli



Gli Scavi di Ercolano

Festa del Socio CRAL

Si è tenuto presso l'Hotel dei Congressi di Castellammare di Stabia, il tradizionale evento della Festa del Socio Cral. Giunto alla sua 39a edizione, l'evento rappresenta tutt'oggi uno dei principali appuntamenti dell'attività associativa del Cral BCP nonché momento d'incontro tra i Soci Cral ed i Vertici dell'Istituto. Per l'occasione è stata allestita la consueta mostra fotografica nella quale sono state esposte le migliori fotografie presentate al Concorso Fotografico Cral BCP 2014.



Un momento della Festa del Socio CRAL



Visita guidata notturna agli Scavi di Ercolano

Tra le iniziative culturali organizzate dal Cral BCP, grande successo ha riscosso la visita guidata notturna agli Scavi di Ercolano tra racconti storici e suggestioni di luce.

In uno scenario alquanto inedito e suggestivo, tra il reale ed il virtuale, la passeggiata notturna ha permesso di esplorare il tessuto urbano della città antica partendo dalla Terrazza di Marco Nonio Balbo fino ai "fornici" passeggiando tra le strade e le dimore antiche.

Una straordinaria ed emozionante performance teatrale, svoltasi proprio in prossimità dei "fornici", ha permesso a tutti i partecipanti di rivivere scene della spensierata quotidianità del popolo ercolanese di quel tempo, ignaro della catastrofe che da lì a poco lo avrebbe travolto.



La Solfatarata - Pozzuoli

Visita guidata notturna alla Solfatarata di Pozzuoli

Tra le iniziative culturali del Cral BCP non solo siti storici ma anche siti naturalistici. In un territorio ricco di vulcani, come quello partenopeo, non poteva sfuggire al Cral l'opportunità di una visita notturna della Solfatarata di Pozzuoli.

In uno scenario dantesco e sotto l'abile guida di un esperto geologo, il folto gruppo di Soci ha potuto apprendere le caratteristiche naturali e geologiche del vulcano nonché visitare alcune zone inedite, normalmente chiuse al

pubblico.

La Solfatarata di Pozzuoli è senz'altro il più interessante vulcano dei Campi Flegrei, con un'estensione di circa 33 ettari, rappresenta un'oasi naturalistica di notevole interesse dove si possono ammirare oltre ai noti fenomeni vulcanici, quali le fumarole, le mofete ed i vulcanetti di fango, anche zone boschive e zone di macchia mediterranea nonché alcune singolarità naturali, geologiche, botaniche e faunistiche.

→ **FILIALI**

TORRE DEL GRECO

Corso V.Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V.Emanuele, 175
Tel. 081 8811781/ 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Spiaggia del Fronte, 9/10
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Via Nazionale, 587
Tel. 081 8475331 / 8475337

Viale Europa, 63
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d'Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G.Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S.Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA

Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA

Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO

Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO

Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE

Via Salvator Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA

Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA

Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c
Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO

Via IV Novembre, 1
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D'ISCHIA

Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE

Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO

Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO

Via S.Caterina
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA

Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO

Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA

Via Pedeccone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA

Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO

Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI

Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 275311 / 275318

Piazza S. Ciro, 40
Tel. 081 488642 / 2561089

POZZUOLI

Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA

Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza M.Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA

Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO

Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA

Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO

MERCOGLIANO

Via M.Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO

Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA

Via Fratta, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO

SANT'AGATA DEI GOTI

Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241
Tel. 0823 327174 / 351570

PROVINCIA DI CASERTA

AVERSA

Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI

Via S. Francesco d'Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANISE

Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE

Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA A VICO

Via Nazionale Appia, 140
Tel. 0823 311211 / 311400

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO

BATTIPAGLIA

Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI

Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE

Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO

Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI

Via Martiri d'Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE

CASSINO

Via Volturmo, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA

FORMIA

Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079